

**RITAGLI**

**Natale nel mondo.** Inizia oggi alle 15 organizzato da diverse associazioni (Nero e non solo Un ponte per Bagdad Inter-SOS Al Vi, Telefono Azzurro) con il Comune di Roma e il patrocinio della Regione la prima edizione di *Natale nel Mondo villaggio solidarietà* un vero e proprio villaggio attrezzato e riscaldato realizzato con tendostrutture Stand spazi con giochi e spettacoli riservati ai bambini musica artigianale mostre e ristoranti esotici. Fino al 7 gennaio ai giardini di Castel S'Angelo

**Poesia al Palaexpo.** Poesia letteratura teatro edita inizia oggi la manifestazione organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con Armando editore. La quarta edizione della rassegna è dedicata quest'anno alle giovani generazioni e alle "affinità elettive" tra poesia e teatro

**Da Monet a Bonnard.** Si inaugura oggi al Palazzo delle Esposizioni la mostra "Da Monet a Bonnard Eredità dell'Impressionismo 1900-1945". La realtà interiore a cura di Fabio Benzi e Maria Grazia Tolomeo. Nove sezioni 160 opere tra cui quelle di De Pisis Monet Renoir Matisse Munch Klimt Hassam e tanti altri. Per informazioni rivolgersi al 47 45 903

**Scrittori per la pace.** Oggi alle 18.30 alla sala delle Conferenze della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (piazza di S. Marco 31) convegno sul tema "La cultura e la pace". Parteciperanno lo scrittore Yoram Kaniuk e Ahmad Harb scrittore palestinese. Presiede Em De Luca

**Premio Aiace.** Partono oggi al cinema Palma di Trevignano le proiezioni nell'ambito del "Premio Aiace 1994" che quest'anno verrà assegnato all'attore Massimo Ghini e al regista Gianni Amelio. Alle 19.30 "Senza pelle" di Massimo Ghini seguito alle 21.30 da "Colpire al cuore" di Gianni Amelio. Domani alle 19.30 sempre di D. Amelio "Il piccolo Archimede" e alle 21.30 il ragazzo di via Panisperna

**Belle Arti.** Oggi, nella piazzetta antistante l'Accademia di Belle Arti in piazza Ferro di Cavallo (via di "Pignatta") esposizione collettiva degli "studenti" dell'Accademia in segno di protesta contro il taglio ai finanziamenti previsti per la scuola e la mancata valorizzazione dell'istituto sia in ambito locale che nazionale

**Reggae al C.I.P.** Al centro sociale di via delle Ciliegie 42 domani concerto reggae con i Jahning. In funzione spazio birra e punto ristoro

**Danza**  
**Tre eroine per la Roma di Stendhal**

Nasce un po' in sordina *Crona che italiane* nuova produzione di danza del Teatro dell'Opera (in scena sinora al Brancaccio) nonostante gli sforzi del direttore del corpo di ballo Giuseppe Carbone - che ne cura tra l'altro la coreografia - per rimovere la stanziale routine dei danzatori dell'ente lirico. Ma i problemi dell'Opera sembrano insolubili e tanto vale accettare quel poco che si riesce a ottenere. Beatrice Cenci, la Badessa di Castro Vanina Vanini sono i tre personaggi scelti dalla Roma di Stendhal e con i quali Fiorenzo Fiorentini - che partecipa allo spettacolo nelle vesti dello scrittore francese - ha imbastito la trama del balletto su musiche di Hector Berlioz. Beatrice è un'adolescente cresciuta all'ombra della violenza incestuosa del padre dal quale si libererà con una fredda vendetta. E ancora violenze familiari schiacciano la vita di Elena Camporeali fanciulla destinata al convento per non disperdere il ricco patrimonio di cui è erede. Infine Vanina Vanini una Tosca all'incontro che tradisce i compagni del suo uomo per ottenere in esclusiva il suo amore troppo distratto dalla lotta per la patria. Tre tasselli di un mosaico al femminile che raccontano in controtuce amori e passioni nella città eterna e del quale saranno protagoniste rispettivamente Gaia Straccamonte Manuela Maturi Lucilla Benedetti (repliche fino a venerdì)

**A REBIBBIA.** Da domani spettacoli con la Koll, Almamegretta e altri



Gli attori di "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" di Galli e Capone

**«Musica» oltre le sbarre**

Teatro musica cinema e letteratura oltre le sbarre. Per iniziativa del Comune e di Arcisolidarietà, il carcere di Rebibbia ospiterà da domani un ricco programma culturale destinato ai detenuti. Tra i gruppi musicali ci saranno gli Almamegretta i Sensasciù ed i Kunsertu. In forse Pino Daniele, Jovanotti Luca Barbarossa. Nutrito anche il cartellone di teatro. Tra gli altri Fiorenzo Fiorentini Claudia Koll, Francesca Reggiani Umberto Marino

**FELICIA MASOCCO**

A scorrere i titoli degli spettacoli in programma nella stagione culturale 1994-95 si sospetterebbe lo zampino di un certo modo di un burlesco "Delitto perfetto". Uomini sull'orlo di una crisi di nervi "Notattaccia" saranno infatti rappresentati con altri dentro il carcere di Rebibbia per quel pubblico particolare composto di soli detenuti. Ma l'ironia benche facile, e tuon tuono. Se per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e di Arcisolidarietà a partire da domani teatro cinema e musica oltrepasseranno le sbarre che separano i reclusi dal resto del mondo è per dare vitalità attraverso la cultura all'esistenza di detenuti stessi per promuovere il loro reinserimento. Così l'assessore Bo-

gnina ha motivato l'iniziativa specificando anche che della città si amministrano anche quei luoghi che cui mistici, ma si possono definire del disagio e della sofferenza perché diventano luoghi di recupero. Undici gli spettacoli finora definiti e che si snoderanno fino a marzo: quattordici e recentissimi i film in programma sette i gruppi musicali che hanno assicurato la loro presenza una mostra dedicata a Elsa Morante e una sulla poesia italiana del Novecento. Ma il cartellone è in divenire e i promotori si dicono certi che nomi nuovi (si parla di Pino Daniele Jovanotti Luca Barbarossa) andranno ad aggiungersi a quelli che a titolo completamente gratuito hanno già deciso di portare nel carcere arte e intrat-

**Strehler incontra il pubblico su Pirandello**

Giorgio Strehler, Vincenzo Consolo, Sandro D'Amico, gli studenti dell'Ateneo: un mix quantomai interessante per un incontro-confronto su Luigi Pirandello che si terrà domani alle 16, al teatro Ateneo (viale dello Scienze 3). In realtà, l'occasione dell'incontro è stata suggerita dalla concomitanza della presentazione dello spettacolo "I giganti della montagna" che sarà in scena dal 4 gennaio al teatro Quirino. I giganti della montagna rappresentano nel teatro di Strehler un antico amore. La prima edizione risale al 1947, era il quinto spettacolo del Piccolo Teatro di Milano. Più volte il regista triestino è tornato al testo ultimo, al "testamento" teatrale di Pirandello, ogni volta con una chiave di lettura diversa. Tra lo spettacolo del 1947 e oggi, dunque, una vita, una storia intera di teatro. Ecco allora l'incontro: per ripercorrere insieme questo lungo percorso intorno al mito pirandelliano, per verificare le sue possibilità di comunicare ancora con l'uomo oggi. Ingresso libero.

Un programma ricco e di certo non "pietistico" per un'operazione corale resa possibile anche dalla disponibilità dimostrata da enti locali e direzioni delle carceri che hanno vinto la burocrazia e le regole rigide che in genere non danno molto difficile l'accesso alle strutture di reclusione.

**Quattro donne e un secolo di storia alla Cometa**

Nonna mamma figlia nipote. Ovvero Dons Meg Jackie Rosie. Quattro generazioni si parlano si intrecciano si rincorrono e tentano malgrado tante difficoltà di capirsi nel testo di Charlotte Keatley *Disse mamma non andate* che Giovanni Lombardo Radice anche traduttore propone fino a domenica al Teatro della Cometa. Trentaquattrenne londinese non troppo conosciuta da noi Keatley ha conquistato il mondo anglosassone con questa sua commedia a incastri temporali messa in scena in Gran Bretagna dalla Royal Shakespeare Company. È motivi di fascino ce ne sono nella sua struttura complessa, intrigante gioco di scatole cinesi della memoria che il allestimento italiano esemplifica già nella scenografia (suggestiva ma non sempre funzionale) tutta bauli e valigie di Alessandro Chiti.

Quattro donne quasi un secolo di storia. Quella maiuscola dei libri due guerre le rivoluzioni tecnologiche e sociali i cambiamenti epocali e quella del quotidiano chiusa nelle case di diritto appartenente alle donne. Cibo vestiti sogni per il futuro illusioni concrete. Infrante. Un universo di emozioni e di piccoli grandi eventi tesse la trama dei rapporti tra le quattro donne. È un segreto. La piccola Rosie nata in poco tempo dei figli dei fiori avuta da Jackie e da un compagno subito scomparso dietro il peso delle responsabilità crede fino ai quattordici anni di essere in realtà figlia di sua nonna Meg. È attorno a questo triangolo infernale di neati e affetti negati che trova spazio la figura della bisnonna Doris capofamiglia dall'equilibrio saldo e antico. Personaggio-chiave a cui Elena Cotta regala una interpretazione davvero ineccepibile capace di calarsi nel ruolo bambino-adulto e poi vecchio che il testo richiede a ciascuna attice con naturalezza e maestria. Le sono accanto nella regia puntigliosa ma non sempre partecipe Fiorenza Marchegiani nel complesso ruolo di Meg e Sabina Vannucchi in quello della tormentata Jackie entambe puntuali nel rendere le molte sfumature psicologiche dei personaggi nonché la giovane Chiara Tango comprensibilmente forse meno matura e risolta.

[Stefania Chinzeri]

**RCS**  
Venerdì 16 Dicembre alle ore 17.30  
Presentazione del libro di  
**Mario Segni**  
**LA RIVOLUZIONE INTERROTTA**  
Diario di quattro anni che hanno cambiato l'Italia  
Interverranno con l'autore  
**Paolo Mieli, Eugenio Scalfari, Walter Veltroni**  
Associazione della Stampa Estera  
Via della Mercede, 55 Roma  
**RIZZOLI**

**WEEKEND** di PAOLO PIACENTINI  
**Umbria tra natura storia e buona cucina**

Siamo ormai a ridosso del Natale e tradizione vorrebbe che si commenciasse a pensare a qualche spensierato week end sulla neve. Ma la silenziosa coltre bianca tarda a fare una consistente appaizione e allora non rimane che attendere speranzosi. Nel frattempo zano in spalla magari non molto pesante si può affrontare un mini-trekking nei pressi di Gualdo Tadino lungo il tracciato del sentiero E1 che ormai da qualche anno è stato segnalato dall'associazione Valle Umbria Trekking e accatastato da parte della Regione. Due tappe da affrontare senza grosse difficoltà ma che allo stesso tempo ci portano in luoghi abbastanza isolati: sono la Scheggia-Val di Ranco e la Val di Ranco-Valsorda. Trattandosi di una traversata è opportuno che alcune macchine vengano lasciate all'inizio ed alcune alla fine dell'intero itinerario per avere più agevolato il rientro a Roma. La lunghezza della 1ª tappa è di circa 13 km per un camminatore normale si avvicina alle 5 ore mentre il secondo tratto è leggermente più lungo e quindi ovviamente più impegnativo. Scheggia punto di partenza della traversata è sede di posta tappa dell'E1 e quindi ha delle strutture dove poter pernottare e rifocillarsi (albergo ristorante La Pineta tel 075-9259142). Anche in Val di Ranco e in Valsorda è possi-

bili pernottare prenotando ai seguenti indirizzi: albergo bar ristorante Da Tobia tel 075-9177194 albergo ristorante Cappelloni tel 075-9177131 Comune di G. Tadino tel 075-916647 Rifugio bar ristorante "Narciso" tel 075-913252 Campeggio ristorante Clelia tel 075-913261. Un mini-trekking in Umbria come abbiamo più volte accennato non è mai solo un tuffo nella natura ma anche una vera immersione nella storia. Esempio ne è in questa proposta la percorrenza di un breve tratto della vecchia Flaminia. Dal punto di vista speleologico sono da segnalare le famose grotte del Monte Cucco della profondità di 922 m (per informazioni bisogna rivolgersi al Cnr Monte Cucco). Per procedere con sicurezza lungo l'itinerario bisogna chiaramente dotarsi della guida che la Federazione italiana di escursionismo delegazione Umbria ha elaborato qualche anno fa. Il tabellone oltre ad un'ottima cartografia a scala 1:25.000 prodotta dalla Kompass comprende anche un volumetto in cui la descrizione generale ed il dettaglio di ogni itinerario risultano esaurienti e quindi utilizzabili senza grosse difficoltà anche dall'escursionista di medio livello. Tornando a casa si consiglia una breve pausa a Foligno per fare un salto all'Enoteca Il Bacco Felice (tel 0742-341019) per uno spuntino a base di crostini.

**CONCORSI E PREMI**

COSTITUISCONO IL VANTO DI UN PAESE CHE VALORIZZA LA MERITOCRAZIA.

L'Italia se ne sta liberando, mentre il mondo del futuro ne va alla ricerca.

**LA FONDAZIONE VALENTINO BUCCHI,**  
promotrice del "sopravvissuto" Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale  
**chiede a gran voce**  
**-quella dei Premi e dei Concorsi-**  
in regalo natalizio  
**al Governo e al Parlamento**  
**di ridare voce e nome a Concorsi e Premi reinserendoli tra le attività dello Spettacolo a cui concedere sovvenzioni e contributi.**

**Annuncia il Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale per il 1995: violino, viola quartetto e archi nel '900.**

tel.06/8175687, fax 06/87131527